

DOTTORATO IN STUDI SULLA GIOVENTÙ

Facoltà di Scienze dell'Educazione Università Pontificia Salesiana - Roma

ORDINAMENTO GENERALE

1. PREMESSE

La Facoltà di Scienze dell'Educazione (FSE) dell'Università Pontificia Salesiana (UPS) promuove una nuova specializzazione nel suo terzo ciclo di studi, il **Dottorato in Studi sulla Gioventù** (DSG).

La proposta nasce dalla consapevolezza istituzionale e carismatica dell'importanza dell'approfondimento degli Studi sulla Gioventù in questa Università Salesiana e in una Facoltà dedita fondamentalmente al sostegno dei giovani specie se poveri e bisognosi. La FSE intende costituire un polo di ricerca sui giovani legato al suo Osservatorio Internazionale della Gioventù con proposte formative di alta qualità.

L'Osservatorio Internazionale della Gioventù (OIG) è un centro di studi scientifici della FSE e offre ai suoi destinatari informazione scientifica e culturale sulla condizione giovanile italiana e internazionale. I suoi compiti specifici sono: la documentazione, l'informazione, l'investigazione e la formazione sul fenomeno giovanile. Oltre a ciò, l'OIG promuove a livello mondiale una cultura dell'osservazione-sensibilizzazione-intervento in ambito dell'educazione dei minori e dei giovani, diffondendo i valori del Sistema Educativo di Don Bosco e collaborando con i centri che condividono la stessa missione, particolarmente le IUS, promuovendo e sostenendo la ricerca locale sulla condizione giovanile e la diffusione delle pratiche educative.

La **FSE** si propone diventare un **punto di riferimento** per i programmi di postlaurea, studi, ricerche e pubblicazioni in tematiche di gioventù, famiglia, e sviluppo umano per contribuire alla promozione dei settori più svantaggiati della società. Questa iniziativa è motivata da diverse ragioni:

La traiettoria dell'UPS e della FSE riguardo i temi della gioventù, la sua esperienza in materia di dottorati e la consapevolezza carismatica relativa
all'educazione e all'evangelizzazione dei giovani quale centro dei suoi interessi e
finalità, la invitano ad accogliere l'iniziativa come parte del suo ruolo nel campo
del carisma e della missione salesiana;
la necessità di rispondere alle diverse istanze di valutazione e, in particolare,
alle indicazioni esplicite della Valutazione Esterna dell'Agenzia per
la Valutazione degli Istituti Romani (AVEPRO), contenuta nel suo Piano di
Miglioramento della Qualità Accademica, che le chiedono di stabilire contatti
con altre Università e centri di ricerca, in particolare la rete delle IUS;
il suggerimento di utilizzare maggiormente la funzione e il servizio dell'OIG ;
i dialoghi instaurati con i responsabili delle IUS per la Congregazione
Salesiana, hanno collaborato a identificare il settore IUS Education, come
ambito proprio del dialogo e lo scambio richiesto alla FSE.

A queste motivazioni di ordine accademico segnaliamo la felice circostanza particolare a livello ecclesiale, cioè, la convocazione del Sinodo dei Vescovi previsto per l'anno prossimo con il tema «I giovani, la fede e il discernimento vocazionale», e l'opportunità di apertura e diffusione di questa iniziativa nel prossimo Convegno mondiale su «Giovani e scelte di vita» organizzato dalla nostra Università. Questi eventi creano una adeguata cornice per offrire una risposta concreta alla volontà del Sommo Pontefice e della nostra Università di affrontare in termini di riflessione e di formazione sulla grande questione giovanile. La FSE assume un impegno coerente con i tre centri di interesse e di proiezione futura dell'UPS, in campo di ricerca e formazione espresso nelle sue tre parole chiave: gioventù, educazione, ed evangelizzazione.

2. FONDAMENTI

L'attenzione ai giovani come tema centrale di questo Dottorato ha una motivazione profonda nella visione e nella missione delle istituzioni coinvolte, e cioè, la piena promozione dei giovani tipica delle opere di Don Bosco a livello immanente e trascendente, come fattore essenziale per il futuro della vita e della crescita dell'umanità.

Dall'altra parte, la produzione di conoscenza circa la gioventù ha due assi principali di riflessione e di analisi.

• In primo luogo, **l'età** genera differenziazioni e ruoli sociali con una serie di fattori strutturali, come classe, etnia, genere e nazionalità, costituendo più del dato cronologico - statistico, una dimensione carica di significato e di identità che determina la produzione politica, economica, culturale, religiosa e pastorale di ogni ordine sociale.

• In secondo luogo, **la generazione** che connette dimensioni sociali e vitali dell'età con i processi storici dei loro soggetti. I legami generazionali collegano l'età con la socializzazione storica nel plasmare il protagonismo collettivo.

Entrambe le linee di analisi hanno nel concetto di **"gioventù" una categoria centrale** che segna la loro costante problematizzazione. Pertanto, lo studio delle realtà contemporanee può ben a partire dalla conoscenza dei giovani e dalla costante produzione di eterogenee "gioventù".

Un dottorato concentrato sui studi sulla gioventù esige trattare questi assi con un approccio transdisciplinare. I giovani, infatti, si sono proiettati nel tempo come "collettivi" determinando tendenze di epoca, trasformazioni culturali, e li configurano come soggetti di storia presente. Le gioventù sono costruite dalla società e, allo stesso tempo, sono costruttrici della società e di conseguenza anche fermento delle novità della vita della Chiesa. Il DSG approfondisce questa dualità essenziale: la condizione e il protagonismo giovanile.

Si rende necessario identificare le migliori abilità per la lettura e l'analisi delle realtà giovanili, le loro culture, i loro valori, le loro pratiche, per comprendere meglio lo sviluppo delle società in costruzione incompiuta. Lo studio dei giovani è la finestra privilegiata per osservare le trasformazioni in atto nelle realtà nazionali, continentali e globali sociali ed ecclesiali.

Tali studi sulla gioventù dovranno **fondare un intervento sociale, educativo e pastorale** capace di potenziare il legame intergenerazionale e di fornire strumenti utili per progetti di paese e proposte di promozione, educazione e convivenza tra le pluralità umane che rendano ogni uomo più felice e più consapevole del suo ruolo nella vita e nel mondo.

3. NATURA DEL DOTTORATO

Il programma si definisce come un **Dottorato** della FSE-UPS, il terzo ciclo di formazione secondo gli standard internazionali, volto ad acquisire competenze di alta qualificazione, necessarie ad esercitare attività di ricerca presso università, enti pubblici e soggetti privati. Si tratta di un **programma coerente con il Dottorato della FSE** che qualificherà le sue abilità con contributi accademici, risorse d'apprendimento, reti formative, gestione universitaria, al fine di formare esperti del più alto livello attraverso gli studi e ricerche di frontiera sulla gioventù.

In questo programma potranno collaborare altre università o istituzioni, in particolare le IUS, con il loro potenziale investigativo, le reti, le risorse finanziarie, di gestione o altro. I contributi stabili dalle istituzioni partecipanti saranno registrati in accordi specifici di collaborazione tra le università attraverso il Consiglio Organizzativo del Dottorato della FSE e il Consiglio di Facoltà secondo le loro competenze. Questi accordi specifici possono includere inoltre la possibilità di Dottorati congiunti o duali negli stessi indirizzi del Dottorato ordinario della FSE.

4. PROFILO FINALE, OBIETTIVI, COMPETENZE E AREE DI RICERCA

Il DSG della FSE-UPS assume la sua missione di stampo salesiano nelle loro azioni a servizio della gioventù.

PROFILO DI USCITA

I dottorandi a conclusione di questo programma si caratterizzeranno in **ambito** scientifico (ricerca) e in **ambito accademico (docenza)**, per la capacità di generare conoscenze e ampliare le loro frontiere rispetto alle gioventù e alle scienze umane, così come di diffondere e pubblicare tali conoscenze in reti di ricercatori nazionali e internazionali.

In quanto **ricercatori**, cercheranno di coltivare la loro conoscenza da una **prospettiva transdisciplinare**, atta ad approcciare la complessità delle realtà giovanili contemporanee, le loro culture, i loro valori, le loro pratiche, come punto di partenza privilegiato per comprendere le realtà locali e mondiali in costante trasformazione.

In quanto **docenti**, coloro che concluderanno questo programma saranno in grado di proporre le **conoscenze delle scienze umane in modo fondato**, d'interpretare situazioni e contesti dal punto di vista della **promozione integrale dei giovani**, e di formare **competenze adeguate al potenziamento della qualità delle politiche**, **programmi e strategie d'intervento** educativo e pastorale con gioventù nelle differenti aree di formazione e ricerca.

OBIETTIVI DEL PROGRAMMA

L'obiettivo generale del programma è quello di:

• generare uno **spazio formativo transdisciplinare** orientato a ricercatori e professionisti di alto livello, prendendo come fulcro della riflessione e dell'analisi delle realtà giovanili, a livello locale e globale, in relazione ai corrispettivi contesti umani, psicosociali, educativi, politici, economici, socioculturali e religiosi.

Sono **obiettivi specifici** i seguenti:

- Formare **ricercatori** in grado di costruire conoscenza circa le condizioni e il ruolo dei giovani nelle società contemporanee, nella consapevolezza dei legami tra Stato, economia e processi di partecipazione sociopolitica.
- Formare **professionisti** capaci di migliorare la qualità delle politiche, dei programmi e dei processi di intervento rivolti ai giovani, fondati su di una profonda comprensione dei legami tra questi e le istituzioni sociali, educative e religiose.

- Formare specialisti nella formazione umana e nel servizio educativopastorale ai giovani consapevoli dei molti fattori che costituiscono la loro identità, le loro relazioni, il loro progetto di vita e le leggi della loro crescita, con l'aiuto delle scienze umane in una prospettiva transdisciplinare.
- Promuovere il **dialogo transdisciplinare** sulle condizioni complesse del protagonismo giovanile contemporaneo, con una varietà metodologie e concetti provenienti dalle varie scienze utili ad approfondire le tematiche giovanili in questo momento storico.

COMPETENZE

I **domini specifici** per quanto riguarda alle **competenze** ad acquisire in materia di gioventù sono i seguenti:

1. Conoscenza delle gioventù e dei loro contesti

Questo dominio del DSG contempla le competenze relative all'individuazione delle problematiche delle realtà sociali, psicologiche, educative, politiche, culturali, religiose delle gioventù, a partire da teorie, categorie e diagnosi presenti nel dibattito contemporaneo sulle età, generazioni e società.

2. Ricerca transdisciplinare

Il DSG qualifica le competenze che consentono al laureato di elaborare programmi di ricerca di novità e pertinenti, da uno sguardo transdisciplinare, assumendo il dibattito epistemologico attuale, le esigenze metodologiche ed etiche che gli consentano di ricercare in modo rigoroso.

3. Elaborazione di interventi educativi con la gioventù

Il dominio propone le competenze che consentono al laureato di disporre di strumenti per l'analisi e metodi pertinenti sostentati dalle conoscenze scientifiche, per contribuire all'elaborazione di politiche pubbliche e/o private e nello sviluppo di programmi e strategie d'intervento con le gioventù.

AREE SPECIFICHE DI RICERCA

Il DSG definisce come aree tematiche sue principali le seguenti:

- 1) Epistemologia degli studi sulla gioventù.
- 2) La gioventù, lo stato e la politica pubblica.
- 3) La gioventù, l'istruzione e pratiche pedagogiche.
- 4) I movimenti giovanili e il protagonismo socio-politico.
- 5) Culture giovanili e intercultura a livello locale e globale.
- 6) Aspetti psicologici dello sviluppo e dell'educazione degli adolescenti e giovani.
- 7) Le strutture e le istanze di pedagogia sociale e della gioventù.
- 8) Condizione giovanile, struttura sociale ed inclusione.

- 9) La gioventù, la religione e catechetica e prassi pastorale.
- 10) Accoglienza, discernimento, counselling giovanile e vocazionale accompagnamento personale e di gruppo.

5. AMMISSIONE E DURATA

Possono essere ammessi al DSG i candidati che abbiano ottenuto un **titolo di** secondo ciclo delle università pontificie (licenza) o titolo analogo, in ambito di scienze umane (pedagogiche, sociali, filosofiche, psicologiche, politiche, economiche, giuridiche, religiose), con un voto di almeno 27/30.

6. L'ORGANIZZAZIONE ACCADEMICA

L'organizzazione accademica del dottorato segue le indicazioni del Regolamento del Dottorato FSE e questo Ordinamento Generale del DSG.

Alcune **attività formative** previste potranno essere aperte alla partecipazione di altre Facoltà, ma assegnate per i singoli candidati della FSE in forma personalizzata.

La **valutazione del programma** sarà ordinaria e annuale, e sarà anche straordinaria qualora il Consiglio di Facoltà lo ritenga opportuno o necessario.

7. GARANZIA DI QUALITÀ E ACCREDITAMENTO

La FSE applicherà al Programma di Dottorato in Studi sulla Gioventù il suo sistema di garanzia di qualità dell'offerta di post-laurea per assicurare l'eccellenza del programma, la sua attuazione e la sua proiezione nel tempo.

Fin dalla progettazione, si garantirà la **qualità** del Progetto di Dottorato in conformità con le norme vigenti interne della FSE e in conformità con i criteri e gli standard di accreditamento indicati dall'AVEPRO, Agenzia dei Valutazione degli Enti Pontifici Romani, assicurando che sia in grado raggiungere i livelli previsti per i propri ambiti di accreditamento accademico.

8. MOBILITÀ ACCADEMICA, STAGE DI DOTTORATO E RUOLO DEL IUS

L'esistenza di numerose Istituzioni Universitarie Salesiane, permette agli studenti di dottorato essere creditori di diversi vantaggi, tra cui:

MOBILITÀ ACCADEMICA

Nel processo di formazione accademica per il grado di dottorato di ricerca è fondamentale avere una parte di scambi regolari di docenti e di studenti. In questo senso, le **IUS** costituiscono lo **spazio ideale per l'individuazione di docenti e studenti candidati a partecipare del programma**. I docenti avranno una partecipazione al dottorato attraverso l'esecuzione di seminari, forum e colloqui che contribuiscono all'approfondimento di argomenti specifici. Per gli studenti, si organizzeranno degli **stage di dottorato**.

STAGE DI DOTTORATO

Si intende per stage o tirocinio la pratica di carattere accademica-docente, di ricerca o di carattere professionale che permette l'approfondimento di un problema o questione di ricerca a livello di dottorato. **Gli stage o tirocini possono essere eseguiti all'interno della FSE o anche fuori** in altri centri o gruppi di ricerca o postlaurea di altre università, specie, delle IUS.

PARTECIPAZIONE DELLE IUS

Le IUS coinvolte in tematiche di ricerca sull'ambito educativo, potranno essere invitate collaborare con il Programma di Dottorato facilitando la partecipazione di professori di ruolo con traiettoria accademica provata nelle Commissioni di Tesi di Dottorato (CTD), secondo l'oggetto di studio per la co-direzione del lavoro dottorale.

Infine, il coinvolgimento delle IUS sarà molto importante nella **diffusione**, la **promozione e il sostegno del programma** tra i loro docenti e il loro personale, invitandoli a far parte delle offerte accademiche quali possibili candidati.

ORDINAMENTO DOTTORATO IN STUDI SULLA GIOVENTÙ – FSE UPS

AMBITO COMPETENZE	1° SEMESTRE	2° SEMESTRE	3° SEMESTRE	4° SEMESTRE	5° SEMESTRE	6° SEMESTRE
1. CONOSCENZA DELLE GIOVENTÙ E DEI LORO CONTESTI	Corsi/Seminari dell'area specifica di ricerca (10 ECTS)	Corsi/Seminari dell'area specifica di ricerca (10 ECTS)	Possibilità di frequenza dei corsi previsti (*)	Possibilità di frequenza dei corsi previsti		
2. RICERCA TRANSDISCIPLINARE	Seminario di formazione alla ricerca (I parte) Workshop Attività Formative Dottorando: Bibliografia Recensioni Articoli Attività di ricerca Attività CIR	Seminario di formazione alla ricerca (II parte). I e II, 5 ECTS Workshop Attività Formative Dottorando: Bibliografia Recensioni Articoli Tirocinio di ricerca 5 ECTS Attività CIR	Workshop Attività CIR	Conclusione Attività Formative Dottorando	Attività CIR	
Itinerario per la tesi di dottorato	Avvio della ricerca per il progetto di tesi	Lavoro con il Moderatore e CTD	Interscambio con la CTD	Presentazione progetto, giudizi e approvazione	Prima stesura Giudizi della CTD	Stesura conclusiva Discussione
3. ELABORAZIONE DI INTERVENTI EDUCATIVI CON LA GIOVENTÙ	Tirocinio di docenza (5 ECTS)	Tirocinio di docenza (5 ECTS)	Tirocinio di docenza (5 ECTS)			
Stage di Dottorato	Dottorato Il COD prevede in ogni triennio una Stage di Dottorato su Studi sulla Gioventù, residenziale, per i dottorandi, co partecipazione di scienziati e ricercatori del settore. (5ECTS)					
Verifica (CTD)		1° verifica CTD		2º verifica CTD		3° verifica CTD
COD	Ammissione Organizzazione	Accompagnamento dei Dottorandi	Controllo sulle verifiche CTD		Eventuali misure correttive	

^(*) In corsivo attività di possibile realizzazione in quei semestri se non completate prima.

INDICE

1. PREMESSE	1
2. FONDAMENTI	2
3. NATURA DEL DOTTORATO	3
4. PROFILO FINALE, OBIETTIVI, COMPETENZE E AREE DI RICERCA	
PROFILO DI USCITA	4
OBIETTIVI DEL PROGRAMMA	4
COMPETENZE	
AREE SPECIFICHE DI RICERCA	5
5. AMMISSIONE e DURATA	6
6. L'ORGANIZZAZIONE ACCADEMICA	6
7. GARANZIA DI QUALITÀ E ACCREDITAMENTO	6
8. MOBILITÀ ACCADEMICA, STAGE DI DOTTORATO E RUOLO DEL IUS	6
MOBILITÀ ACCADEMICA	7
stage di dottorato	7
PARTECIPAZIONE DELLE IUS	7
ORDINAMENTO DOTTORATO IN STUDI SULLA GIOVENTÙ - FSE UPS	8
INDICE	9